



Sistema di sorveglianza PASSI, Anno 2009/2010

Razionale

Nella sua accezione classica, la sorveglianza di popolazione consiste in una raccolta continua e sistematica di dati la cui interpretazione viene messa a disposizione di coloro che devono progettare, realizzare e valutare interventi in salute pubblica. Un sistema di sorveglianza sui principali determinanti di salute e sull'adozione di misure di prevenzione dovrebbe:

- essere rappresentativo della popolazione
- fornire precise e tempestive conoscenze sull'evoluzione e le dinamiche dei fenomeni di interesse per la salute pubblica
- consentire la messa a punto di efficaci azioni correttive nei programmi di salute
- fornire un dettaglio di informazione a livello di Asl, che consenta il confronto fra le diverse Asl all'interno della stessa Regione

Attualmente, le fonti ufficiali forniscono informazioni sui principali determinanti di salute e sull'adozione di misure di prevenzione. Tuttavia, non sono disponibili dati sufficientemente tempestivi e con dettagli a livello di Asl e mancano informazioni su quanto la popolazione percepisca e recepisca rispetto a interventi di sanità pubblica, quali messaggi promozionali, attività di counselling, ecc. Obiettivo della sorveglianza Passi è costruire proprio una base di dati specifica per il livello aziendale, in continua crescita e aggiornamento, per monitorare l'andamento dei fattori di rischio comportamentali e degli interventi di prevenzione ad essi orientati. Questa stessa base di dati permetterebbe di confrontare le diverse realtà aziendali fra di loro, seguendone l'evoluzione nel tempo.

Il passaggio dalle indagini trasversali alla sorveglianza continua implica lo studio e la sperimentazione di modalità diverse di raccolta e utilizzo dei dati. Questi i principali vantaggi del sistema di raccolta continuo:

- consente di aggiungere la dimensione temporale all'indagine e quindi di cogliere fenomeni altrimenti non percepibili (linee di tendenza o cambiamenti anche rapidi di alcune variabili in concomitanza con interventi di sanità pubblica, applicazione di normative, eventi naturali, ecc)
- consente di cambiare in corso d'opera la velocità con cui vengono acquisiti i dati, aumentando (con un modesto impegno aggiuntivo) il numero di interviste fatte ogni mese e di conseguenza la precisione delle stime.

Con la sorveglianza continua assumono particolare rilevanza i problemi relativi all'operatività del sistema, che deve essere in grado di funzionare senza interruzioni: è richiesta pertanto una struttura organizzativa stabile, con adeguate dimensioni e risorse, con una regolare e assidua manutenzione.

Obiettivo generale

L'obiettivo della sorveglianza Passi è costruire una base di dati specifica a livello di Azienda ULSS, in continuo crescita e aggiornamento, per monitorare l'andamento dei fattori di rischio comportamentali e gli effetti degli interventi di prevenzione messi in atto nelle singole realtà aziendali.

Il sistema di raccolta continuo di dati, rispetto alle indagini trasversali, permette di:

- aggiungere la dimensione temporale all'indagine e quindi di cogliere fenomeni altrimenti non percepibili (linee di tendenza o cambiamenti anche rapidi di alcune variabili in concomitanza con interventi di sanità pubblica, applicazione di normative, eventi naturali, ecc)
- cambiare in corso d'opera la velocità con cui vengono acquisiti i dati, aumentando (con un modesto impegno aggiuntivo) il numero di interviste fatte ogni mese e di conseguenza la precisione delle stime
- ridurre l'impegno organizzativo (la raccolta dati è diluita nel tempo, i processi organizzativi di avvio non devono essere ripetuti come invece succede per la ripetizione di indagini trasversali)

Coerenza

La Regione del Veneto, con Deliberazioni n. 1954 del 20.06.2006 e n. 1504 del 22.05.2007, ha aderito al progetto del CCM (Centro Controllo delle Malattie), coordinato dal CNESPS (Centro Nazionale di Epidemiologia Sorveglianza e Promozione della Salute), per la sperimentazione di un sistema di sorveglianza (PASSI – Progressi delle Aziende Sanitarie per la Salute in Italia) sui principali fattori di rischio comportamentali e sull'adozione di misure di prevenzione da parte della popolazione adulta. Studi trasversali di sperimentazione di questo sistema di raccolta dati erano stati condotti nel 2005 e 2006 anche nelle Aziende ULSS 3, 4, 5, 12, 13, e 22 della Regione del Veneto con risultati soddisfacenti.

Con deliberazione della Giunta Regionale n. 2045 del 22.07.2008 è stata approvata, per gli anni 2008/2009, la continuazione della sperimentazione del Sistema di Sorveglianza PASSI ed è stato stanziato un finanziamento da ripartire tra le Aziende ULSS partecipanti al Sistema di Sorveglianza PASSI.

Nel 2008, 18 Aziende Ulss del Veneto hanno attivato la sorveglianza.

PASSI è basato sulla rilevazione continua di informazioni sulle condizioni di salute e sui comportamenti a rischio delle persone dai 18 ai 69 anni, i dati sono raccolti mediante interviste telefoniche, svolte da personale dei Dipartimenti di Prevenzione, su un campione casuale stratificato di residenti iscritti nell'anagrafe sanitaria (circa 25 interviste ogni mese).

Obiettivi specifici

1. Formazione del personale delle AULSS, coordinatori aziendali e intervistatori sui seguenti aspetti:
 - miglioramento dell'organizzazione del sistema a livello aziendale, omogeneità delle interviste raccolte nei vari contesti locali;

- comunicazione dei risultati della sorveglianza e redazione di rapporti aziendali specifici per i diversi target.
- 2. Continuazione della raccolta delle interviste ed elaborazione dei dati
- 3. Comunicazione dei risultati della sorveglianza.

Azioni

Proseguire la sorveglianza PASSI nelle AULSS della Regione Veneto
Estendere la sorveglianza alle Aziende Ulss che ancora non hanno aderito
Formazione del personale
Raccolta ed elaborazione dei dati
Comunicazione dei risultati della sorveglianza a livello locale

Soggetti coinvolti

Regione del Veneto – Direzione Prevenzione
Aziende Ulss – Dipartimenti di Prevenzione
Medici di Medicina Generale
Ministero del Lavoro, della Salute e delle Politiche sociali – CCM

Piano di valutazione

Obiettivo	Indicatore	Risultato atteso
Proseguire la sorveglianza PASSI nelle Aziende ULSS della Regione Veneto	Numero di Aziende ULSS in cui è attiva la sorveglianza PASSI	La sorveglianza PASSI è attiva nel 100% delle Aziende ULSS
Estendere la sorveglianza alle Aziende Ulss che ancora non hanno aderito	Numero di Aziende ULSS in cui viene attivata la sorveglianza PASSI dal 2010	Almeno 1 Azienda Ulss
Formazione del personale	Corsi di formazione svolti nel 2009	Svolgimento dei corsi programmati
Elaborazione dei dati	Numero di analisi svolte	100%
Comunicazione dei risultati della sorveglianza	Numero di report aziendali redatti	Il 50% delle Aziende ULSS redige un rapporto aziendale sui dati
Comunicazione dei risultati della sorveglianza	Comunicati stampa Pubblicazioni su sito internet aziendale Interviste o comunicati su stampa locale	Il 50% delle Aziende ULSS pubblica i propri risultati sulla stampa o su mezzi di diffusione locale.

Piano finanziario

Risorse	Compiti e prodotti attesi	Finanziamento
1 Operatore amministrativo	Supporto amministrativo Attività di segreteria	€ 30.000,00
Contributi alle 18 Aziende Ulss che aderiscono alla sorveglianza PASSI	Interviste e elaborazione dei dati	€ 54.000,00 (€ 3.000,00 x 18)
Formazione del Personale Riunioni e Missioni Comunicazione dei risultati	Corsi di formazione Riunioni Report	€ 6.000,00
TOTALE		€ 90.000,00